

MODALITA' DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA

Seguono le disposizioni per i viaggiatori che sono anche affisse alla stazione di partenza di ogni impianto.

- Si elencano le principali disposizioni per i viaggiatori, che possono essere integrate dal Direttore dell'Esercizio o dal Responsabile dell'Esercizio.
- 1) I viaggiatori devono munirsi del prescritto titolo di viaggio prima di servirsi dell'impianto. Il biglietto deve essere esibito al personale a richiesta.
- · Nel prezzo del biglietto è compreso il diritto al trasporto di un piccolo bagaglio non ingombrante, da trasportarsi a mano e di dimensioni tali da consentire comunque una corretta posizione del viaggiatore sul veicolo, nonché la corretta manovra del dispositivo di chiusura.
- E' consentito il trasporto di altro tipo di bagaglio o attrezzatura sportiva, secondo modalità stabilite dall'esercente in accordo con il Direttore dell'Esercizio, che il viaggiatore potrà conoscere chiedendole all'addetto alla partenza dell'impianto, in modo che ciò non costituisca intralcio e pericolo per i viaggiatori.
- · L'ordine di precedenza per la salita è dato esclusivamente dall'ordine di presentazione alla partenza salvo che per il personale di servizio, gli incaricati della sorveglianza e soccorso e per gli speciali casi approvati dall'Autorità di Sorveglianza.
- 2) E' vietato ai viaggiatori parlare al personale dell'impianto, tranne che per necessità di servizio.
- 3) I viaggiatori sono tenuti a rispettare le istruzioni indicate negli appositi cartelli monitori affissi sia nelle stazioni che in linea. Devono altresì rispettare le norme emanate dalle Autorità di Sorveglianza ed osservare tutte le altre particolari disposizioni che, al fine di evitare incidenti, vengono impartite dal personale dell'impianto.
- 4) E' vietata la salita alle persone in evidente stato di ubriachezza ovvero in condizioni psicofisiche anormali, ovvero quelle non sufficientemente protette in relazione alle condizioni climatiche ambientali, quelle portanti oggetti che impediscono una agevole salita sui veicoli, nonché quelle che per il loro stato o il loro comportamento possano pregiudicare la sicurezza propria e degli altri viaggiatori, disturbare i viaggiatori e turbare l'ordine pubblico.
- 5) Per gli impianti seggioviari è necessario rispettare anche le seguenti indicazioni:
- · Il trasporto di bambini non accompagnati è consentito solo nel caso che questi abbiano altezza non inferiore a 1.25 m, ad eccezione dei bambini di altezza inferiore o uguale a 1.25 m, che dimostrino di aver compiuto gli 8 anni di età. Gli accompagnatori possono essere: (I) i responsabili (esercenti la potestà genitoriale o altri parenti ai quali siano stati dagli stessi affidati); (II) le altre persone alle quali i responsabili li abbiano temporaneamente affidati (compresi anche maestri di sci, guide alpine, amici); (III) coloro che all'atto dell'imbarco accettano l'accompagnamento. I responsabili e le persone alle quali i responsabili ne hanno



delegato, anche informalmente, la tutela, devono preliminarmente valutare l'attitudine dei bambini ad utilizzare una seggiovia, organizzarsi di conseguenza ed informarli sulle regole di utilizzo e sul comportamento da tenere sulla seggiovia, anche in caso di arresto.

- · Presentarsi sulla banchina di imbarco secondo il numero massimo di posti consentito dal veicolo;
- · Subito dopo l'imbarco, abbassare la barra di chiusura del veicolo; nel caso in cui per tale manovra il viaggiatore richieda la collaborazione del personale addetto, dovrà agevolarne l'operazione;
- In linea, mantenere nel veicolo la posizione corretta con le racchette in mano, vigilando sull'eventuale proprio bagaglio e sulla posizione degli sci, i quali vanno tenuti paralleli e appoggiati sul poggiasci, quando presente, che non ha la funzione di sostenere il peso dello sciatore;
- Prima dello sbarco aprire la barra di chiusura del veicolo solamente in corrispondenza dell'apposito cartello posto in prossimità della stazione di arrivo;
- · All'arrivo discendere lungo la banchina di sbarco predisposta e liberare rapidamente l'area della stazione di arrivo, allontanandosi lungo le piste di discesa o i percorsi indicati.
- · Nelle seggiovie abilitate al trasporto promiscuo, i pedoni e gli sciatori devono prendere posto su veicoli distinti.
- 6) Il trasporto dei bambini piccoli (rientranti nella fascia di età della prima infanzia da 0 a 24 mesi) è ammesso esclusivamente con i propri genitori sugli impianti a fune che effettuano <u>trasporto pedoni</u> indicati nel "Programma di apertura impianti".

I bambini piccoli rientranti nell'età della prima infanzia devono essere trasportati da un genitore (il genitore può traportare un solo bambino piccolo), utilizzando un sistema di sicurezza e trattenuta al corpo del genitore stesso (ad esempio "marsupio"), in posizione anteriore sul tronco. Il sistema di trattenuta del bambino non deve interferire con la chiusura della sbarra di sicurezza dei veicoli (nel caso di trasporto in seggiovia) e comunque non deve creare situazioni di potenziale pericolo per gli altri passeggeri presenti sullo stesso veicolo.

La responsabilità del trasporto del bambino piccolo rimane in ogni caso esclusivamente in capo al genitore, il quale dovrà valutare lo stato di salute e le caratteristiche del bambino piccolo, l'idoneità del suo abbigliamento e dell'attrezzatura utilizzata per il viaggio, anche tenendo conto delle condizioni meteorologiche, della quota, del possibile arresto dell'impianto, delle possibili operazioni di evacuazione dei passeggeri dalla linea in caso di guasto - blocco dell'impianto di risalita. Il genitore dovrà comunque adottare tutte le precauzioni necessarie e vigilare sulla sicurezza e sull'incolumità propria, del bambino piccolo trasportato e di terzi.

L'accesso agli impianti a fune con bambini piccoli è soggetto al possesso del titolo di viaggio del genitore accompagnatore e all'acquisizione del titolo di viaggio gratuito per il bambino piccolo.



7) Nella stagione estiva il trasporto degli animali da affezione è ammesso su tutti gli impianti a fune che effettuano trasporto pedoni.

Nella stagione invernale il trasporto degli animali da affezione è vietato sugli impianti destinati al solo trasporto sciatori, in quanto gli animali non possono accedere alle piste da sci per questioni di sicurezza degli animali stessi e degli sciatori. In relazione alle analisi di sicurezza effettuate e alle potenziali interferenze con le piste da sci, il trasporto degli animali da affezione durante l'esercizio invernale è consentito unicamente sui seguenti impianti:

- cabinovia "Cesana Ski Lodge"
- cabinovia "Sestriere Fraiteve"
- funivia "Pattemouche Anfiteatro"
- seggiovia "Cesana Rafuyel"
- seggiovia "Rafuyel Sagnalonga"

Sono ammessi al trasporto solamente gli animali domestici, mentre è severamente vietato l'accesso ad animali appartenenti a specie selvatiche o pericolose. Ogni passeggero può accompagnare un solo animale.

L'accesso degli animali da affezione al sistema di trasporto è consentito, a condizione che la taglia e la tipologia, nonché i sistemi di ausilio al trasporto, permettano al viaggiatore di trasportare l'animale in completa sicurezza, avuto riguardo anche delle modalità previste per lo scarico dell'animale in caso di attivazione delle procedure per l'evacuazione dei passeggeri dalla linea per guasto - blocco dell'impianto a fune. La responsabilità del trasporto dell'animale da affezione compete in ogni caso al proprietario / viaggiatore con animale al seguito, che dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie e vigilare sulla sicurezza e sull'incolumità propria e di terzi.

Il trasporto dei suddetti animali potrà essere limitato od escluso, ad insindacabile giudizio del personale di servizio, in caso di affollamento o, comunque, di rischio per i viaggiatori.

Inoltre, l'accesso all'animale potrà essere posticipato dal personale di servizio per ogni motivo che lo renda opportuno.

Per il trasporto dei cani sono prescritti museruola e guinzaglio (non più lungo di 1,5 metri), obbligatori entrambi per tutti gli esemplari indipendentemente dalla taglia degli stessi. In alternativa possono essere trasportati mediante apposito trasportino chiuso. Sulle seggiovie e sulla funivia possono essere trasportati esclusivamente tramite trasportino chiuso.

Se l'animale insudicia, deteriora la vettura o provoca in qualunque modo un danno alle persone o alle cose, il proprietario è tenuto al risarcimento del danno. L'accesso agli impianti a fune con animali da affezione è soggetto all'acquisto di specifico titolo di viaggio, con il quale il proprietario dell'animale o l'accompagnatore dichiara il rispetto delle specifiche modalità di trasporto di cui innanzi, assumendone la piena responsabilità.

Il titolo di viaggio è gratuito per gli animali di piccola taglia (sagoma limite indicativa di dimensioni 50x30 cm) che possono essere trasportati in braccio dal proprietario / accompagnatore. Per gli animali di media e grande taglia,



eccedenti le dimensioni indicate, è previsto specifico titolo di viaggio a pagamento.

Può essere consentito l'accesso con modalità diverse da quelle sopra indicate unicamente per i cani da assistenza (cani guida per non vedenti e non udenti, cani addestrati a sostegno delle persone diversamente abili), cani in dotazione alle Forze armate, di polizia, di protezione civile e dei Vigili del fuoco. Per tali categorie di cani è previsto il rilascio di titolo di viaggio gratuito.

- 8) Alla partenza i viaggiatori devono mettersi nelle posizioni che sono ad essi indicate dagli agenti.
- 9) In linea ai viaggiatori è vietato:
- · provocare in qualsiasi modo l'oscillazione dei veicoli;
- · viaggiare sui veicoli in posizione scorretta;
- · aprire ogni dispositivo di chiusura e sicurezza dei veicoli;
- · far sporgere o gettare oggetti di qualsiasi tipo dal veicolo;
- · scendere o salire in ogni caso dai veicoli;
- · fumare durante il viaggio.
- 10) Nelle stazioni ai viaggiatori è vietato:
- · accedere alle banchine d'imbarco ed all'impianto e, in particolare, salire sul veicolo in assenza del personale addetto ad eccezione degli impianti telesorvegliati o ad esercizio automatico;
- · seguire percorsi non prestabiliti nelle stazioni e manomettere qualsiasi dispositivo dell'impianto;
- · fumare.
- 11) Nel caso di evacuazione dei viaggiatori in linea, essi devono porre attenzione alle comunicazioni. I viaggiatori dovranno attendere il personale addetto all'evacuazione conservando la posizione normale sui veicoli.
- 12) Il viaggiatore che non sia pratico del sistema di trasporto dell'impianto deve avvertire il personale dell'impianto e richiedere le istruzioni del caso. Su richiesta degli interessati il personale provvederà a rallentare la velocità dell'impianto o a fermarlo per favorire la salita e la discesa.
- 13) Sulle sciovie, i viaggiatori dotati di snowboard devono, durante il tragitto, mantenere il piede posteriore non agganciato alla tavola.
- 14) I viaggiatori muniti di dispositivi di protezione antivalanga del tipo "air bag" devono disattivare tale dispositivo prima di accedere agli impianti di risalita.
- 15) I viaggiatori che non osservino le disposizioni di cui agli articoli precedenti saranno ritenuti responsabili degli eventuali danni arrecati all'esercente, agli altri viaggiatori ed a terzi.
- 16) I trasgressori delle disposizioni regolarmente portate a conoscenza del pubblico a mezzo di appositi cartelli affissi dall'esercente sia nelle stazioni che in linea, la cui inosservanza può arrecare serio pregiudizio all'incolumità dei viaggiatori e degli agenti o rechi danno agli impianti, saranno deferiti all'autorità giudiziaria dagli agenti Responsabili dell'Esercizio, qualora il fatto integri una delle ipotesi di reato, previste dagli artt. 432 e 650 del codice penale; per



trasgressioni meno gravi, gli stessi trasgressori, saranno perseguiti ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 753/80.

17) Il trasporto dei viaggiatori disabili richiede una preliminare pianificazione da parte dell'esercente. Se la persona, a causa della natura della propria disabilità, necessita di un'assistenza o di ausili deve, prima di acquistare il titolo di trasporto, verificare con l'esercente la possibilità di eseguire il viaggio e le relative modalità. Se la persona disabile utilizza ausili specifici, può utilizzare gli impianti di risalita del Comprensorio per i quali dimostra che essi sono compatibili, anche mediante omologazione o certificazione rilasciata da un ente riconosciuto. Nell'ipotesi in cui l'ausilio non sia omologato o certificato, la persona che intende utilizzare gli impianti di risalita dovrà, entro e non oltre il giorno precedente al trasporto, contattare il gestore ai fini di verificare la compatibilità del proprio ausilio con il trasporto, anche mediante l'effettuazione di una prova in loco.

18) Gli eventuali reclami dei viaggiatori riguardanti il servizio devono essere inviati all'Autorità di Sorveglianza con l'indirizzo preciso del reclamante, senza il quale saranno considerati anonimi e non si darà ad essi alcun seguito, ovvero scritti sul registro per i reclami conservato nella stazione di partenza e tenuto a disposizione del pubblico.

OBBLIGHI DELLO SCIATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E RESPONSABILITA'

Gli sciatori e gli utenti degli impianti di risalita devono osservare le previsioni delle leggi regionali e statali vigenti e in particolare le disposizioni previste dal D.Lgs. n.40/2021 e dalla L.R. n.2/2009, nonché dal "Decalogo Comportamentale dello sciatore" approvato con D.M. 20/12/2005, che dichiara di conoscere.

Tra gli obblighi suindicati si indicano di seguito i più rilevanti:

- Il gestore non è in alcun modo responsabile degli incidenti che si verificano nei percorsi fuori pista o negli itinerari sciistici ancorché siano serviti dagli impianti di risalita, né durante le gare e gli allenamenti. La pratica dello sci e qualsiasi attività allo stesso legata effettuata oltre le delimitazioni poste ai bordi delle piste e nell'inosservanza della segnaletica e delle disposizioni posizionate dal gestore è ad esclusivo rischio e pericolo dell'utente. In caso di sinistro sia per danni o infortuni propri o cagionati a terzi, l'utente rimane l'unico responsabile del sinistro procurato ed ogni onere causato, di qualsiasi natura, anche inerente al soccorso, resta a carico dello stesso.
- Il gestore non è in alcun modo responsabile per gli incidenti occorsi agli sciatori che non rispettano le norme di comportamento previste dalla legge e dai regolamenti.
- Le piste di sci da discesa sono aperte al pubblico da quindici minuti dopo l'orario di apertura degli impianti di risalita serventi sino a quindici minuti dopo la loro chiusura. A partire dall'orario di chiusura degli impianti di risalita e sino alla loro riapertura è fatto assoluto divieto di percorrere ed utilizzare con qualsiasi mezzo le piste delimitate, anche utilizzando sci o snowboard.

SESTRIERES S.p.A. a s.u.



- Lo sciatore è tenuto ad un'adeguata preparazione psico-fisica per prevenire i rischi connessi all'esercizio di tale pratica e quelli intrinseci dell'ambiente in cui si svolge.
- L'utilizzo delle piste da sci è subordinato al possesso da parte dell'utente di una assicurazione per la responsabilità civile per danni e infortuni che lo stesso può causare a terzi, ivi compreso il gestore.
- Lo sciatore è tenuto ad esibire il titolo di viaggio secondo le disposizioni del gestore.
- -Lo sciatore è tenuto al rispetto delle indicazioni imposte dalla segnaletica ed è obbligato a tenere un comportamento specifico di prudenza e diligenza adeguato alla situazione della pista, alle sue caratteristiche e alle proprie attitudini e capacità, in modo da non costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui e arrecare danno a persone e cose.
- È fatto espresso divieto a tutti gli utenti di alterare o rimuovere le indicazioni segnaletiche e gli apprestamenti di sicurezza.
- Lo sciatore si astiene dal percorrere piste di difficoltà superiore alle proprie capacità di sciata e adegua la propria andatura al tipo della pista, alle proprie capacità, alle condizioni dell'attrezzatura utilizzata, che deve essere mantenuta in efficienza secondo la buona regola dell'arte, alle condizioni ambientali, allo stato della pista e del manto nevoso, all'affollamento della stessa ed alla visibilità nel momento della percorrenza della pista medesima.
- In ogni caso, la presenza sulle piste della segnaletica seppur divelta dal vento, di pietre, di rami, di tratti ghiacciati o di irregolarità del manto nevoso causata da variazioni delle condizioni ambientali e atmosferiche, dall'usura giornaliera o da una parziale battitura della pista non sono da considerarsi ostacoli; spetta esclusivamente allo sciatore l'onere di far in modo che tali situazioni non rappresentino un fattore di pericolo.
- Per poter accedere alle piste caratterizzate da un alto livello di difficoltà e con pendenza superiore al 40 per cento, contrassegnate come pista nera, lo sciatore deve essere in possesso di elevate capacità fisiche e tecniche. La velocità deve essere particolarmente moderata nei tratti a visuale non libera, in prossimità di fabbricati od ostacoli, negli incroci, nelle biforcazioni, in caso di nebbia, di foschia, di scarsa visibilità o di affollamento, nelle strettoie e in presenza di principianti. In generale, lo sciatore tiene una condotta tale da poter far fronte ai pericoli connessi con l'attività sciistica e alle insidie dell'ambiente montano; adotta, altresì, una linea di discesa tale da evitare collisioni, interferenze e pericoli con lo sciatore che precede a valle, nonché che causi a sé medesimo o a terzi uscite dal tracciato della pista stessa nonché di incorrere in situazioni di possibile pericolo.
- Lo sciatore che si immette su una pista deve dare precedenza a chi già la percorre e deve assicurarsi di poterlo fare senza pericolo per sé o per gli altri; gli sciatori che sostano devono evitare pericoli per gli altri utenti e portarsi sui bordi della pista e sono tenuti a non fermarsi nei passaggi obbligati, in prossimità dei dossi o in luoghi senza visibilità.



- Lo sciatore a monte deve mantenere una direzione che gli consenta di evitare collisioni, interferenze e pericoli con lo sciatore a valle. In caso di cadute o di incidenti, gli sciatori devono liberare tempestivamente la pista portandosi ai margini di essa segnalando la presenza di un infortunato con mezzi idonei. Durante la sosta presso rifugi o altre zone gli sciatori collocano la propria attrezzatura fuori dal piano sciabile, in modo da non recare intralcio o pericolo ad altri
- Lo sciatore che intende sorpassare un altro sciatore deve assicurarsi di disporre di uno spazio sufficiente allo scopo e di avere sufficiente visibilità; il sorpasso può essere effettuato sia a monte sia a valle, sulla destra o sulla sinistra, a una distanza tale da evitare intralci allo sciatore sorpassato.
- Negli incroci gli sciatori devono modificare la propria traiettoria e ridurre la velocità per evitare ogni contatto con gli sciatori giungenti da altra direzione o da altra pista; in prossimità dell'incrocio lo sciatore deve prendere atto di chi sta giungendo da un'altra pista, anche se a monte dello sciatore stesso; lo sciatore che si immette su una pista o che riparte dopo una sosta deve assicurarsi di poterlo fare senza pericolo per sé o per gli altri.
- In caso di sinistro chiunque è tenuto a prestare l'assistenza occorrente agli infortunati, ovvero a comunicare immediatamente il sinistro al gestore.
- Nell'esercizio della pratica dello sci di discesa, dello snowboard, del telemark, è fatto obbligo di indossare un casco protettivo omologato.
- E' vietato percorrere le piste a piedi o con mezzi diversi dagli sci, nelle loro varie articolazioni. Sono ammesse le specifiche attrezzature sciistiche ad uso delle persone con disabilità. È consentita la risalita a piedi in casi di urgente necessità ed in tal caso la risalita deve comunque avvenire ai bordi della pista, avendo cura di evitare rischi per la sicurezza degli sciatori e nel rispetto di ogni eventuale prescrizione adottata dal gestore della pista, dando altresì la precedenza agli stessi ed ai mezzi meccanici adibiti al servizio ed alla manutenzione delle piste e degli impianti, consentendone la agevole circolazione.
- In occasione di gare è fatto divieto a chiunque, con l'esclusione dei soggetti individuati dall'organizzazione, di sorpassare i limiti segnalati, sostare sulla pista di gara o percorrerla.
- E' vietato sciare in stato di ebbrezza in conseguenza di uso di bevande alcoliche e di sostanze tossicologiche.



DECALOGO COMPORTAMENTALE DELLO SCIATORE (ALLEGATO 2 DEL DECRETO ATTUATIVO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 20.12.2005)

Regole di carattere comportamentale che devono essere rispettate dagli utenti delle piste da sci anche al fine di evitare conseguenze di natura civile e penale.

- 1. Rispetto per gli altri Ogni sciatore deve comportarsi in modo da non mettere in pericolo altre persone o provocare danni.
- 2. Padronanza della velocità e del comportamento Ogni sciatore deve tenere una velocità e un comportamento adeguati alla propria capacità nonché alle condizioni generali della pista, della libera visuale, del tempo e all'intensità del traffico.
- 3. Scelta della direzione Lo sciatore a monte che ha la possibilità di scegliere il percorso deve tenere una direzione che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore a valle.
- 4. Sorpasso Il sorpasso può essere effettuato (con sufficiente spazio e visibilità), tanto a monte quanto a valle, sulla destra o sulla sinistra, ma sempre ad una distanza tale da evitare intralci allo sciatore sorpassato.
- 5. Immissione ed incrocio Lo sciatore che si immette su una pista o che riparte dopo una sosta, deve assicurarsi di poterlo fare senza pericolo per sé o per gli altri; negli incroci deve dare la precedenza a chi proviene da destra o secondo indicazioni.
- 6. Sosta Lo sciatore deve evitare di fermarsi, se non in caso di necessità, nei passaggi obbligati o senza visibilità. La sosta deve avvenire ai bordi della pista. In caso di caduta lo sciatore deve sgomberare la pista al più presto possibile.
- 7. Salita In caso di urgente necessità lo sciatore che risale la pista, o la discende a piedi, deve procedere soltanto ai bordi della stessa.
- 8. Rispetto della segnaletica Tutti gli sciatori devono rispettare la segnaletica prevista per le piste da sci ed in particolare l'obbligo del casco.
- 9. Soccorso Chiunque deve prestarsi per il soccorso in caso di incidente.
- 10. Identificazione Chiunque sia coinvolto in un incidente o ne è testimone è tenuto a dare le proprie generalità al personale di soccorso.